



Freelance: se la torta

Il problema: quando conviene utilizzare un grafico a torta e come si realizza

La soluzione: analizzare bene i dati e avvalersi delle soluzioni proposte nelle gallerie dei programmi

Crediamo di aver sottolineato più volte, in questa rubrica, l'importanza di scegliere il grafico più adatto per rappresentare determinate situazioni. In questa sede ci occuperemo delle cosiddette torte, quelle che gli esperti preferiscono definire grafici a settori. La denominazione ispirata al ghiotto paragone è più che giustifi-

cata. Infatti, i nostri grafici si presentano come circonferenze che possono anche essere interpretate in tre dimensioni e articolate in *settori* (ecco giustificato il riferimento alle *fette*) che descrivono proporzionalmente alla loro superficie l'entità del dato rappresentato. Per questo le torte (pardon, i grafici a settore...) si rivelano particolarmente indicati per rappresentare con immediatezza come si ripartisce, per esempio, il fatturato globale di una azienda fra le varie *zone di vendita*, le *agenzie*, le *regioni* e via dicendo.

Una delle loro caratteristiche principali è l'assenza di assi cartesiani, pertanto bisogna sopprimere alla mancanza di questi preziosi punti di riferimento ricorrendo all'apposizione di legende e a una chiara etichettatura dei dati al fine di consentire una immediata e facile interpretazione della situazione rappresentata.

La galleria di Freelance offre numerose variazioni sul tema di base. Prima di illustrarne i possibili usi, però, vale la pena di rinfrescarci la memoria sulle procedure per la creazione di un grafico a torta.

Come si crea una torta

È semplicissimo. Aprire una nuova pagina della presentazione e selezionare la struttura che prevede l'inserimento di uno o più grafici. Diciamo subito che per favori-

La struttura a grafico singolo

Aprire una nuova pagina della presentazione e selezionare la struttura che prevede l'inserimento di uno o più grafici. Diciamo subito che per favorire la leggibilità del nostro diagramma conviene optare per la struttura a grafico singolo.

La galleria dei grafici

Fare clic all'interno dell'area dedicata per accedere alla galleria dei grafici disponibili e selezionare la voce *Torta*. I tipi disponibili sono due: *torta singola* e *torta multipla*, entrambe proposte nelle varianti tridimensionali. Fare clic sull'icona corrispondente al diagramma desiderato.

Scheda

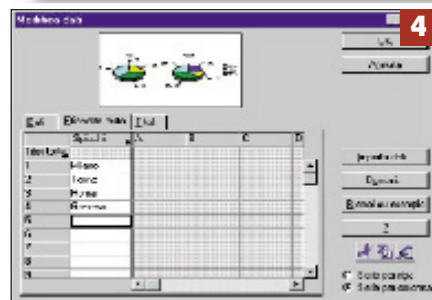
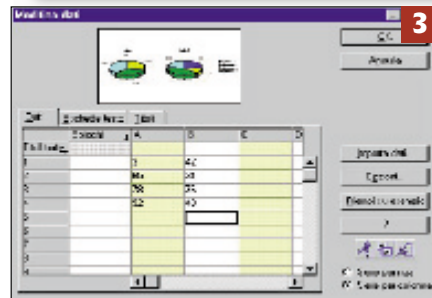
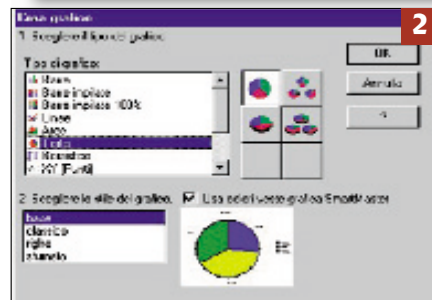
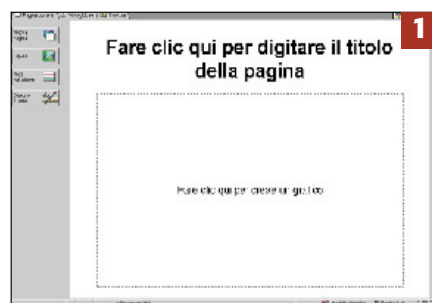
per l'inserimento dati

Se si è optato per una torta multipla sono previste più colonne di input mentre se la torta è singola la maschera prevede una sola colonna. La prima riga o la prima cella sono dedicate ad ospitare il titolo delle torte multiple o della singola torta. Le celle retinate non devono essere utilizzate.

Scheda Etichette

In questa scheda si inseriscono le etichette delle singole *fette* delle torte. Ovviamente, se si sta creando una torta singola si utilizzerà solo la prima colonna della griglia, mentre le altre si riferiscono alle eventuali torte aggiuntive. I valori percentuali rappresentati dagli spicchi vengono aggiunti automaticamente.

Come si realizza



Gli argomenti delle schede

Ecco l'elenco degli argomenti trattati relativi alle presentazioni:

Marzo: Come creare una presentazione
Aprile: Come scegliere i grafici più adatti
Maggio: Effetti speciali: come creare diapositive animate
Giugno: Realizzare con facilità presentazioni multimediali
Luglio-agosto: Impariamo a utilizzare il linguaggio dei colori
Ottobre: Distribuire una presentazione
Novembre: I grafici simbolici
Dicembre: Come impostare le pagine di testo
Gennaio: Come si gestisce una presentazione
Febbraio: Gli organigrammi
Marzo: I diagrammi di flusso

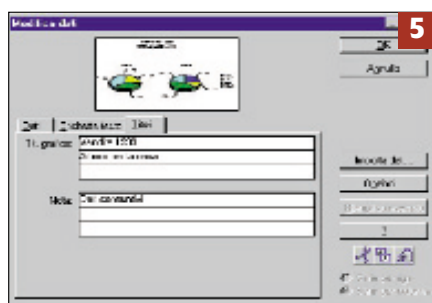
Aprile
Come e quando utilizzare le torte

Prossimamente:
Animare grafici e testi
Importare dati dall'esterno



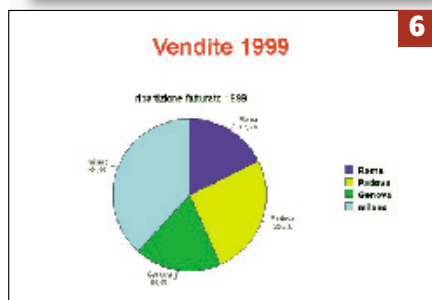
è più efficace

una bella torta



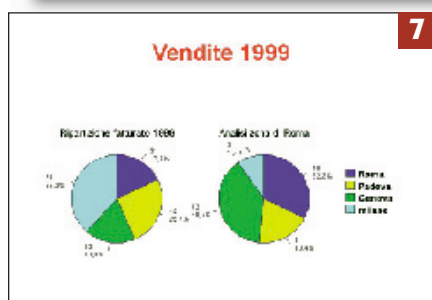
Titoli del grafico

La scheda che deve essere utilizzata per intitolare l'intero grafico. Il titolo principale si può articolare in tre righe, inoltre è prevista l'aggiunta di eventuali note anch'esse articolate nello stesso numero di righe. Per ragioni di leggibilità è consigliabile essere sintetici.



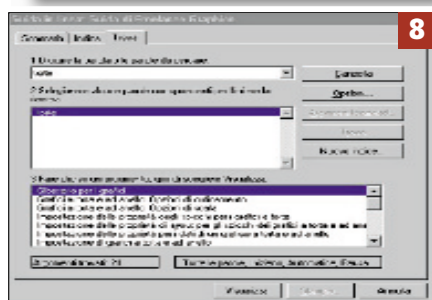
Torte singole

Ci si avvale della torta singola quando si vuole concentrare l'attenzione dei partecipanti su un determinato aspetto della situazione che si presenta. Per esempio, se si vuole evidenziare quali linee di prodotto o quali zone di vendita contribuiscono in maniera più significativa al giro di affari dell'azienda.



Torte multiple

Si utilizzano nel caso in cui si vogliono comparare dei dati. Per esempio, la ripartizione dei fatturati per prodotto in due diverse zone di vendita, oppure, e questo è un impiego più sofisticato, per analizzare la composizione di uno o più spicchi della torta principale.



Per avere aiuto

Per avere maggiori ragguagli sui grafici a torta e su come realizzarli accedere alla guida in linea di Freelance. Nella casella di ricerca della scheda *Trova* digitare il termine *torte* (con la *t* minuscola). Consultare le videate di aiuto relative agli argomenti individuati.

re la leggibilità del nostro diagramma conviene optare per la struttura a grafico singolo. A questo punto, fare clic all'interno dell'area che ospiterà il grafico per accedere alla galleria dei grafici disponibili, e selezionare la voce *Torta*. Ci sono due varianti: *torta singola* e *torta multipla*, entrambe proposte nelle alternative tridimensionali. Fare clic sull'icona corrispondente al diagramma desiderato, e selezionare nella finestra in basso a sinistra lo stile del grafico. Sono previsti quattro stili: *base*, *classico*, *righe*, *sfumato*. Tali stili differiscono fra di loro per gli attributi della torta e la disposizione di etichette e legende. In ogni caso, per decidere quale stile conviene utilizzare se ne può valutare l'anteprima in tempo reale nella finestra a fianco di quella che è stata scelta.

Operate le selezioni del caso premere il pulsante *Ok*. Così facendo viene visualizzata la maschera per l'inserimento dei dati, che si articola in tre schede. La prima scheda è dedicata all'inserimento dei valori, tenendo presente che le celle retinate in grigio non devono essere usate (anche se ricevono gli input). Se avete optato per una *torta multipla* sono previste più colonne di input mentre se la torta è singola la maschera offre una sola colonna. La prima riga o la prima cella sono dedicate ad ospitare il titolo delle *torte multiple* o della singola torta. La scheda *Etichette*, invece, consente di etichettare le fette delle torte.

E veniamo alla terza scheda, che deve essere usata per intitolare l'intero grafico. Il titolo principale si può articolare in tre righe, inoltre è previ-

sta l'aggiunta di eventuali note anch'esse composte dallo stesso numero di righe. Inseriti tutti i dati premere il pulsante *Ok* per creare il grafico.

Le torte singole

Si utilizzano, come già si è detto, per descrivere la ripartizione di un dato. Ci si avvale della torta singola quando si vuole concentrare l'attenzione dei partecipanti su un determinato aspetto della situazione che si presenta. Per esempio, se si vuole evidenziare quali linee di prodotto o quali zone di vendita contribuiscono in maniera più significativa al giro di affari dell'azienda. Le torte singole sono disponibili anche nella versione tridimensionale. È decisamente più spettacolare ma la leggibilità del grafico potrebbe diminuire.

Le torte multiple

Si utilizzano nel caso in cui si vogliono comparare dei dati. Per esempio, la ripartizione dei fatturati per prodotto in due diverse zone di vendita, oppure, e questo è un impiego più sofisticato, per analizzare la composizione di uno o più spicchi della torta principale. Conviene fare un esempio.

Se le vendite di una azienda si articolano su tre zone, si può utilizzare un grafico a quattro torte. La prima analizza il fatturato totale per zona, mentre le altre tre illustrano come le vendite di ogni zona si ripartiscono fra le varie agenzie che operano nel loro ambito. Per quanto riguarda le *torte multiple*, se le singole torte rappresentate sono più di due la variante tridimensionale è quasi sempre da sconsigliare, come al solito per ragioni di leggibilità.